

un nuovo progetto che mira all'apprendimento delle tecniche e alla scrittura di un'altra sceneggiatura per un nuovo gruppo di utenti. Dopo il periodo di quarantena, la ripresa della visione degli spettacoli al cinema è stata molto lenta e difficoltosa, ma progressivamente siamo riusciti a riprendere anche la frequentazione del cinema di zona.

Laboratorio di LIBRI, PERSONAGGI e MUSICA

Il laboratorio si svolge una volta a settimana. E' un'idea che nasce dall'osservazione degli utenti più gravi incontrati nei vari percorsi di cura. La povertà della vita relazionale, le difficoltà nell'espressione emotiva, a volte stereotipata, inesistente o incontrollata, si accompagna spesso all'incapacità di elaborare in proprio i vissuti della vita e all'incapacità di apprendere dall'esperienza. Il rifiuto, per alcuni, di affrontare questo percorso di cura a volte intrapreso e a volte abbandonato, ci ha motivato alla ricerca di nuove fonti per potere raggiungere i nostri utenti più smarriti.

Il laboratorio propone la scelta periodica e condivisa da utenti ed operatori, di un libro (narrativa, avventura, giallo, fantascienza, favole ecc.) da leggere insieme, con l'obiettivo di:

- esplorare le sfaccettature dei personaggi del libro, capirne le motivazioni, i desideri, le emozioni che li guidano e cercare di legare quel che emerge con uno o più brani musicali conosciuti, da ascoltare anche all'interno dello stesso laboratorio;
- esplorare il territorio cittadino alla ricerca del materiale utile per il laboratorio quali biblioteche e negozi di libri e musica, sia insieme che in piena autonomia;
- esplorare se stessi attraverso i personaggi e i brani musicali;
- contrastare l'analfabetismo emotivo e stimolare la curiosità culturale.

Laboratorio di MUSICA E VOCE

Dall'estate 2020 ci siamo attivati per cercare un'associazione qualificata con cui costituire un coro integrato nel territorio del CD. Abbiamo preso contatti con la vicina chiesa parrocchiale a cui proporre il progetto **"Dare voce alla propria voce"** portato avanti in collaborazione con l'Associazione culturale Gruppo Teatro Essere che ha la missione di favorire l'inclusione, l'integrazione, l'ascolto e il dialogo dei diversi tessuti culturali e sociali presenti nella città di Roma, tramite l'utilizzo socio-educativo delle arti performative. Il progetto grazie al supporto di una esperta cantante e musicista **"Liliana Costa e Paolo Costa"** (di cui si allega il curriculum) con esperienza in campo musicoterapico, è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale utilizzando l'interazione con l'altro attraverso un ambiente sonoro che contribuisca a fornire agli utenti un supporto comunicativo come possibile chiave d'accesso al mondo, valido e comprensibile per tutti i partecipanti al coro. Nel 2021 abbiamo avuto periodi di sospensione per covid.

Obiettivi:

- promuovere con il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati;
- utilizzare in maniera espressiva la voce per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere;
- conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività, che sarà un tassello fondamentale nello sviluppo della capacità di percezione attenta alla realtà acustica e curiosa verso i suoni e i loro elementi costitutivi.

E' previsto alla fine del corso, compatibilmente con la situazione sanitaria, la realizzazione di un concerto, con un repertorio scelto tra canto popolare italiano, musica pop, rock e gospel che sarà occasione per gli utenti di confrontarsi con la performance, momento di crescita individuale e del gruppo. Con l'obiettivo di creare un gruppo integrato corale stabile capace di rappresentarci in eventi pubblici e privati. **Il laboratorio si svolge 1 volta a sett per 2,5 h per un totale di 43 settimane e ha il costo di 60 euro ad incontro.**

Laboratorio di INTE.G.R.O. (Intervento psicoeducativo di gruppo per il raggiungimento di obiettivi).

Una delle sfide più frustranti per molte persone è la difficoltà di impegnarsi per raggiungere obiettivi di miglioramento delle proprie condizioni di vita e del benessere psicofisico. Questo è vero e ancor più problematico per coloro che hanno un problema di salute grave e devono fronteggiare sintomi, compromissioni della sfera emozionale e cognitiva, e abilità di vita. Il gruppo didattico-formativo è stato concepito per aiutare gli utenti a definire i propri obiettivi di benessere psicologico, attraverso un lavoro che ha preso in considerazione il riconoscimento delle emozioni di base, anche sul volto altrui. Inoltre, si è focalizzata l'attenzione sulla comunicazione efficace, compresa la capacità di negoziazione, di dialogo, di gestione di impulsi e di maggiore autocontrollo degli stessi; l'attenzione consapevole al respiro, le abilità di problem-solving applicato a problemi pratici, interpersonali e personali tra i quali la gestione di emozioni "troppo intense". Infine, obiettivi relativi alla corporeità hanno fatto parte del lavoro del gruppo. Il laboratorio di INTE.G.R.O. ha coinvolto un gruppo chiuso di 5 utenti, ed è iniziato a maggio 2021 con una cadenza settimanale. Il laboratorio avrà una durata complessiva di 8-10 mesi e prevede una parte teorica iniziale di spiegazione dell'argomento che si tratterà durante l'incontro e una parte pratica dove ognuno sperimenta se stesso nell'apprendimento dell'abilità o nella definizione degli obiettivi desiderati.

Strumenti e tecniche utilizzate:

- Allegati da presentare agli utenti ad ogni incontro
- Manuale operativo
- Intervista semi-strutturata
- Approccio psicoeducativo
- Role play
- Modeling per facilitare l'apprendimento per effetti imitativi
- Monitoraggio relativo alle abilità apprese e non, e alle aree di maggiore difficoltà

Obiettivi e aree di apprendimento di abilità affrontate:

- Definizione di obiettivi personali
- Alfabetizzazione emozionale
- Percezione emotiva
- Comunicazione
- Relazionalità
- Dialogo costruttivo
- Accettazione
- Gestione dell'impulsività
- Gestione problemi personali

Già dopo i primi incontri, gli utenti appaiono più soddisfatti e sicuri di sé sentendosi in grado di prendere decisioni in maniera più autonoma per quanto riguarda situazioni di vita quotidiana, sia in ambito pratico che in ambito cognitivo che di relazione con gli altri. Favorita dalla relazione di rispecchiamento nel piccolo gruppo, frequentemente è emersa una possibilità di riflessione con una messa in discussione della propria modalità comunicativa. La condivisione nel gruppo ha favorito inoltre, la ricerca di soluzioni attraverso uno stile più assertivo. Tra i nostri obiettivi è presente anche la volontà di rendere maggiormente indipendenti gli utenti. Per questo motivo cerchiamo di incentivare e incoraggiare delle uscite indipendenti tra di loro. Tale proposta è stata accettata sin da subito dagli utenti, i quali, attraverso il loro gruppo whatsapp,

si danno appuntamenti e si vedono regolarmente. Ciò favorisce autonomia, autosufficienza e un sentirsi direttamente integrati all'interno di una società che, talvolta, appare loro come ostile.

Attività svolte dai Tecnici della coop. Arte e Mestieri

Laboratorio di TEATRO

Si svolge all'interno del Centro Diurno **1 volta a settimana per 5 h. nell'arco di 48 settimane, per un tot. di 240 h annue.**

Il laboratorio rientra in quello che viene definito in letteratura come "gruppo esperienziale" un gruppo in cui i suoi valori fondanti sono la partecipazione diretta all'esperienza e l'importanza data alla dinamica collettiva per la comprensione delle tematiche individuali.

Il laboratorio è rivolto a tutte le tipologie di utenti, senza grandi distinzioni rispetto all'età e alla condizione psicopatologica, in quanto la diversità, in tale contesto, appare come un elemento arricchente e non limitante: si è visto che anche per i nuovi arrivati l'inserimento è sempre stato facilitato dalla modalità non invasiva e creativa del laboratorio. Nel corso del tempo gli utenti hanno sviluppato una capacità di partecipazione più attiva, rispetto, ad esempio, al reperire materiale su cui lavorare insieme. Attraverso la drammatizzazione gli utenti riescono a rielaborare eventi del passato, restituendo continuità, consequenzialità, re-interpretazione di ruoli, caratterizzati da una rigidità patologica, e a riconoscersi all'interno di un percorso verso una crescente autonomia.

Ad oggi si accolgono pazienti anche gravi migliorando la loro capacità di stare in gruppo e di comunicare e esprimere i loro pensieri, emozioni e stati d'animo. Nei prossimi anni si intende lavorare sull'incremento di tali capacità fino a giungere ad effettuare lavori più evoluti e sperimentarsi nella visione di spettacoli teatrali.

Il teatro ha fattori terapeutici specifici, che sono: relazione; disidentificazione; autoespressione; creatività; vitalità; curiosità; spontaneità; catarsi; espansione di coscienza; condivisione; comunicazione; interazione.

Laboratorio di MANUTENZIONE

Il progetto condotto da un tecnico di laboratorio che s'intende proporre è ormai collaudato. Il gruppo che attualmente ha 4 utenti, di cui 2 allievi e 2 utenti per i quali sono stati attivati i tirocini di inclusione sociale, ha l'obiettivo di far acquisire le competenze e le capacità relazionali utili per frequentare luoghi pubblici in modo adeguato così da consentire lo svolgersi della formazione richiesta. **Il laboratorio si svolge 3 giorni a settimana per 5h, per un totale di 15 ore settimanali per 48 settimane. Le ore annue del laboratorio ammontano a 720.**

Gli utenti riescono a raggiungere autonomamente i luoghi di lavoro e nel tempo stanno imparando a padroneggiare diverse tecniche manutentive.

La finalità generale del laboratorio è quella di contribuire alla selezione e formazione di un gruppo di utenti per un futuro avviamento professionale. Le attività di formazione già programmate in collaborazione con la cooperativa "ARTE E MESTIERI" presso il Centro Diurno di V. BORROMEO riguardano la piccola manutenzione così come la tinteggiatura di pareti e infissi. Tali attività formative con finalità di autoaiuto si possono svolgere anche nelle case di utenti e di Case Famiglia.

Al fine di aumentare il volume delle prestazioni sarebbe importante che la ASL riservasse una quota di lavori di manutenzione proprio a queste tipologie di iniziative che associano l'attività riabilitativa con la formazione professionale. Il laboratorio si prefigge di continuare ad accogliere utenti in prova al fine di continuare ad offrire un'opportunità di sperimentazione e formazione ad un numero di utenti che covid permettendo possa ampliarsi.

L'attività di manutenzione coinvolge parallelamente su due livelli di apprendimento:

-il primo livello adibito all'accoglienza e conoscenza delle risorse di ogni singolo partecipante in modo da incanalarle in attività commisurate alle capacità di ognuno. Trattasi di un'attività di formazione che prevede l'acquisizione delle regole, addestramento all'impegno e al mantenimento della continuità, apprendimento delle tecniche di base della manutenzione muraria, conoscenza dei materiali e capacità di usarli.

La finalità è quella di individuare gli utenti in grado di passare al secondo livello di apprendimento.

-Il secondo livello prevede l'approfondimento delle tecniche manutentive sia murarie che degli infissi interni ed esterni, caloriferi e ringhiere.

L'obiettivo è favorire l'inclusione sociale per il tramite della costituzione di un gruppo di lavoro con buone competenze professionali in cui i singoli possano operare in futuro come lavoratori autonomi o essere inseriti in contesti lavorativi privati e pubblici in cui viene richiesto il massimo rispetto degli oggetti esistenti e una produzione di qualità.

L'attività formativa di secondo livello sarà in stretto collegamento ed in rete con l'attività formativa di manutenzione del Centro Diurno di V. BORROMEIO per effettuare scambi ed esperienze.

Laboratorio di TELAIO, CUCITO CREATIVO

Il laboratorio si caratterizza come un'attività riabilitativa si propone di formare in senso professionale alle tecniche della tessitura i partecipanti al laboratorio con la finalità di dare loro futuri sbocchi lavorativi. **Il laboratorio condotto da un tecnico si svolge 2 volte a settimana per 5 h a incontro nell'arco di 48 settimane per un totale di 480 h annue.** Attualmente sono inseriti *6 utenti, di cui 5 allievi e 1 tirocinante* per cui è stato attivato un tirocinio d'inclusione. La tessitura è uno strumento terapeutico-riabilitativo attraverso il quale si entra in contatto con una gestualità che stabilisce una ritmica e una relazione spazio-temporale tra se stessi ed il telaio, creando tracce, segni e percorsi di fili. La tessitura è una pratica artigianale, che favorisce l'incontro tra la persona e il materiale: è quindi un'esperienza meccanico – manuale, che aiuta a sviluppare nell'individuo un senso del ritmo e dell'equilibrio. Attraverso la tessitura si ha inoltre la possibilità di progettare un disegno finalizzato alla creazione di un prodotto.

In tutto il percorso del fare, fino al pezzo finito, si verifica l'azione terapeutica, sia per la concentrazione che il processo richiede, che non lascia l'utente libero di abbandonarsi ai propri pensieri disturbanti, sia per l'azione del corpo, che deve andare di pari passo con quella della mente. La tessitura è un lavoro artigianale creativo.

La scelta dei colori, il tipo di materiale, l'alternanza di figure e sfondi; la trama lenta e la trama fitta, i pieni e i vuoti, fanno sì che quando il tessuto è terminato, la tessitrice taglia il filo che lo lega al telaio e in quest'azione è come se metaforicamente si celebrasse una nascita come avviene nella recisione del cordone ombelicale.

Il gesto del tessere assieme crea comunità, solidarietà, mutualità, si parla della vita di ogni giorno e si scherza, ma ci sono anche i momenti in cui è necessario in silenzio per avere la concentrazione necessaria per lavorare.

L'obiettivo generale di questo laboratorio è quello di rendere l'arte del tessere una pratica educativo-riabilitativa che stimoli l'interesse affinando le capacità di attenzione e al contempo promuova l'apprendimento di varie tecniche che consentano la realizzazione di prodotti accessori aprendo ad uno sviluppo professionale.

Il laboratorio dà la possibilità alle utenti di realizzare un percorso di crescita relazionale e di tecnica professionale e creativa.

Il momento del fare condiviso stimola la collaborazione di idee, il confronto sul piano creativo e tecnico, l'aiuto pratico all'altro e il sostegno personale, la progettualità e il senso di concretezza, alimentando la consapevolezza del gruppo. Sul piano terapeutico relazionale si cerca di motivare le utenti al lavoro di equipe, alla condivisione delle idee e delle emozioni e alla concentrazione che queste tecniche richiedono.

Obiettivi specifici del corso

Imparare a fare l'orditura.

Imparare ad utilizzare il telaio da tavolo cileno.

Imparare ad utilizzare il telaio grande a quattro licci

Imparare a fare il punto tela ed altri intrecci semplici che danno una certa decorazione al tessuto.

Conoscere e distinguere i diversi tipi di filati (lana, cotone, juta, rafia ed altri).

Imparare a confezionare sciarpe, scialli, borse e cinte, utilizzando diversi tipi di materiali.

Imparare ad utilizzare l'"Inkle Loom", telaio su cui si fanno cinture e frange che possono poi diventare tracolle e/o asole per le borse o altre rifiniture.

Imparare ad utilizzare il telaio circolare per fare cappelli tipo "Basco"

Imparare a scegliere e mescolare i colori dei filati creando diversi tipi di risultati.

Progettare accessori moda (sciarpe, borse, capi d'abbigliamento base, baschi) e di arredamento (cuscini, tende)

Il laboratorio avviato da febbraio del 2006, ha mantenuto una frequenza bisettimanale con utenti che nel corso di questi anni hanno concluso il ciclo di apprendimento e a cui sono subentrate altre persone. All'inizio, le utenti possono avere qualche difficoltà, poiché la tessitura richiede grande concentrazione, continuità e capacità di lavorare in gruppo. Oggi tuttavia, le 6 utenti hanno acquisito una certa familiarità con questo mezzo espressivo e con le singole tecniche: alcune di esse si rendono conto degli errori, sono in grado di correggerli e osservare anche il lavoro degli altri.

L'orditura è un altro pezzo fondamentale dell'attività. Una volta scelto il pezzo da fare, occorre definire la lunghezza e la larghezza della creazione e calcolare la quantità di filato necessario. Ancora adesso, questo risulta essere un momento difficile e delicato, che richiede concentrazione e che di norma il gruppo affronta insieme.

"Quando finalmente il pezzo è finito, con grande soddisfazione ed entusiasmo, il gruppo ammira il risultato raggiunto".

Il Materiale

Si possono utilizzare una grande varietà di filati, come rafia, juta, cotone, lana e corda, seta, lino e altri elementi decorativi come perline, conchiglie, bordi di garza, strisce di seta ed altri ancora.

In tutto il percorso del fare, fino al pezzo finito, si verifica l'azione terapeutica, sia per la concentrazione che il processo richiede, che non lascia l'utente libera di abbandonarsi ai propri pensieri, sia per l'azione del corpo, che deve andare di pari passo con quella della mente.

Prospettive Future

Il laboratorio di tessitura potrebbe aumentare l'utenza fino a 10 persone e aumentare la frequenza anche autonoma. La tessitura è un'attività che può essere indirizzata a tutti tipi di persone ed età e si potrebbe in futuro aprire la partecipazione a cittadini mossi da curiosità per il laboratorio che abbiano un minimo di competenza creativo-manuale.

Il laboratorio prevede l'utilizzo di ulteriori strumenti di lavoro finalizzati al perfezionamento delle tecniche in uso. Nel corso del 2022 verranno forniti strumenti adeguati e insegnamenti per la realizzazione di lavori di gruppo e nel contempo è in programma l'assegnazione di compiti specifici da svolgere in autonomia, ma che possano successivamente integrarsi con le parti realizzate dagli altri per arrivare ad una produttiva collaborazione e sintonia grupppale. **Da settembre abbiamo una nuova maestra di telaio di cui si allega il curriculum.**

Laboratorio di OPERATORE SEGRETARIALE

Uno degli aspetti centrali del CD è rappresentato dall'offrire all'utente percorsi evolutivi che rispondano il più possibile ai bisogni delle persone. In questa ottica nasce l'idea di un Corso di operatore di segreteria per rispondere alle inclinazioni, desideri, interessi degli utenti che non presentano interesse per attività di carattere puramente manuale o per attività che prevedono creatività e manualità. Pertanto si è puntato ad un percorso che permetta di acquisire

competenze più di carattere tecnologico. **Il laboratorio è condotto da un tecnico e si svolge per 48 settimane con 2 accessi settimanali di 4 h per un tot. di 384 h annue.** Il corso mira a creare una figura in grado di organizzare e gestire attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici. Figura che può trovare anche una collocazione lavorativa in contesti privati e pubblici o comunque attività che può far acquisire competenze organizzative spendibili nella vita quotidiana.

Seguendo una **logica modulare** si permette all'utente di acquisire competenze sulla base delle proprie abilità, intendiamo con ciò che l'acquisizione anche di un solo modulo didattico può consentire all'allievo di svolgere mansioni utili nei contesti lavorativi. Per esempio un primo modulo "Gestione flussi informativi e comunicativi" riguarderà apprendere come utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.; conoscere e saper utilizzare le attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.); individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, archiviazione dei documenti d'ufficio. Un secondo modulo "Sistematizzazione informazioni e testi scritti" offrirà conoscenze delle principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi; utilizzo di applicativi informatici per la redazione di tabelle; principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale, tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati sono alcuni dei moduli proposti. Si punterà comunque a far acquisire conoscenze ed abilità nell'uso del PC.

Gli obiettivi che si desidera raggiungere riguardano la sfera relazionale, attraverso il fornire strumenti atti a migliorare le capacità comunicative e il lavoro di squadra (relazioni verticali e orizzontali). La sfera cognitiva è stimolata attraverso l'attenzione agli aspetti organizzativi, la verifica e il controllo dell'operato ed allenata con il ricorso a capacità di problem solving. Ciò sul piano emotivo migliora la stima di sé attraverso l'acquisizione di abilità riconosciute e utili nell'ambito di diversi contesti lavorativi.

Laboratorio PUNTI DI SVISTA SOCIAL WEB

Il laboratorio di "**Punti di svista**" nasce dall'idea di creare una rubrica radio-web, all'interno di un gruppo di rassegna stampa svolto all'interno del Centro Diurno di Antonino di Giorgio.

L'intenzione è di costruire uno spazio di confronto e di riorganizzazione del pensiero degli utenti, rispetto al loro lavoro di disamina e lettura delle notizie nazionali ed internazionali.

Gli utenti infatti, mediante la creazione di puntate audio in diretta o in podcast avranno la possibilità di costruire un gruppo di redazione, in cui decidere le notizie più salienti, creare una scaletta di presentazione e approfondimento degli argomenti, riascoltare il loro lavoro e migliorarsi.

Nel corso del laboratorio si prevede di ospitare giornalisti professionisti che potranno tenere dei piccoli seminari su alcuni temi o partecipare commentando alcune tematiche di attualità scelte dagli utenti.

Punti di Svista Social inoltre si propone, attraverso interviste sul luogo e nel Centro Diurno, di creare delle relazioni di scambio socio culturale con **enti associazioni cooperative persone fisiche** che si occupino di promozione-sviluppo di interesse socio-culturale. Il lavoro svolto dal gruppo di redazione, sarà disponibile sia via audio sia su video sulla piattaforma Spreaker, su una pagina Facebook dedicata e sul Blog del Centro Diurno di Antonino di Giorgio.

E' prevista dal progetto suindicato la costituzione di un gruppo di redazione radiofonica che si occupi attivamente di selezionare le notizie e i temi da affrontare. Questo lavoro sarà svolto